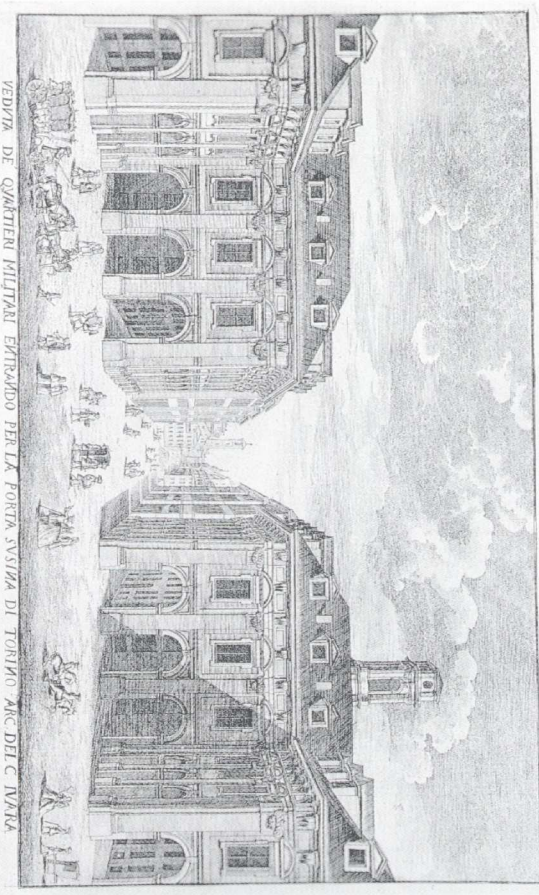


RECUPERO FUNZIONALE
DELL'EDIFICIO DI VIA DEL CARMINE 14
AD USO ARCHIVI ED ATTIVITA' CULTURALI



PROGETTO ESECUTIVO

Prospettiva unitaria di programmazione e sviluppo del settore	Arch. Rosalba Sura
Prospettiva delle architetture	Arch. Massimo Luzzato
Prospettiva per i territoriali	Ing. Claudio Cioffi
Prospettiva per i impianti	Ing. Stefano Jona
Prospettiva delle strutture	Calcestruzzo alle opere strutturali
Prospettiva dell'U.S. per le opere strutturali	Ing. Piero Ardito
Prospettiva per le opere impiantistiche	Ing. Roberto Basso
Prospettiva per le opere impiantistiche	Ing. Massimo Pavesi
Calcestruzzo alle opere architettoniche e strutturali	Arch. Tullio Perini
Calcestruzzo alle opere architettoniche	Arch. Massimo Pavesi
Calcestruzzo alle opere impiantistiche	Ing. Francesco Ferrari
	Ing. Maurizio Cossani

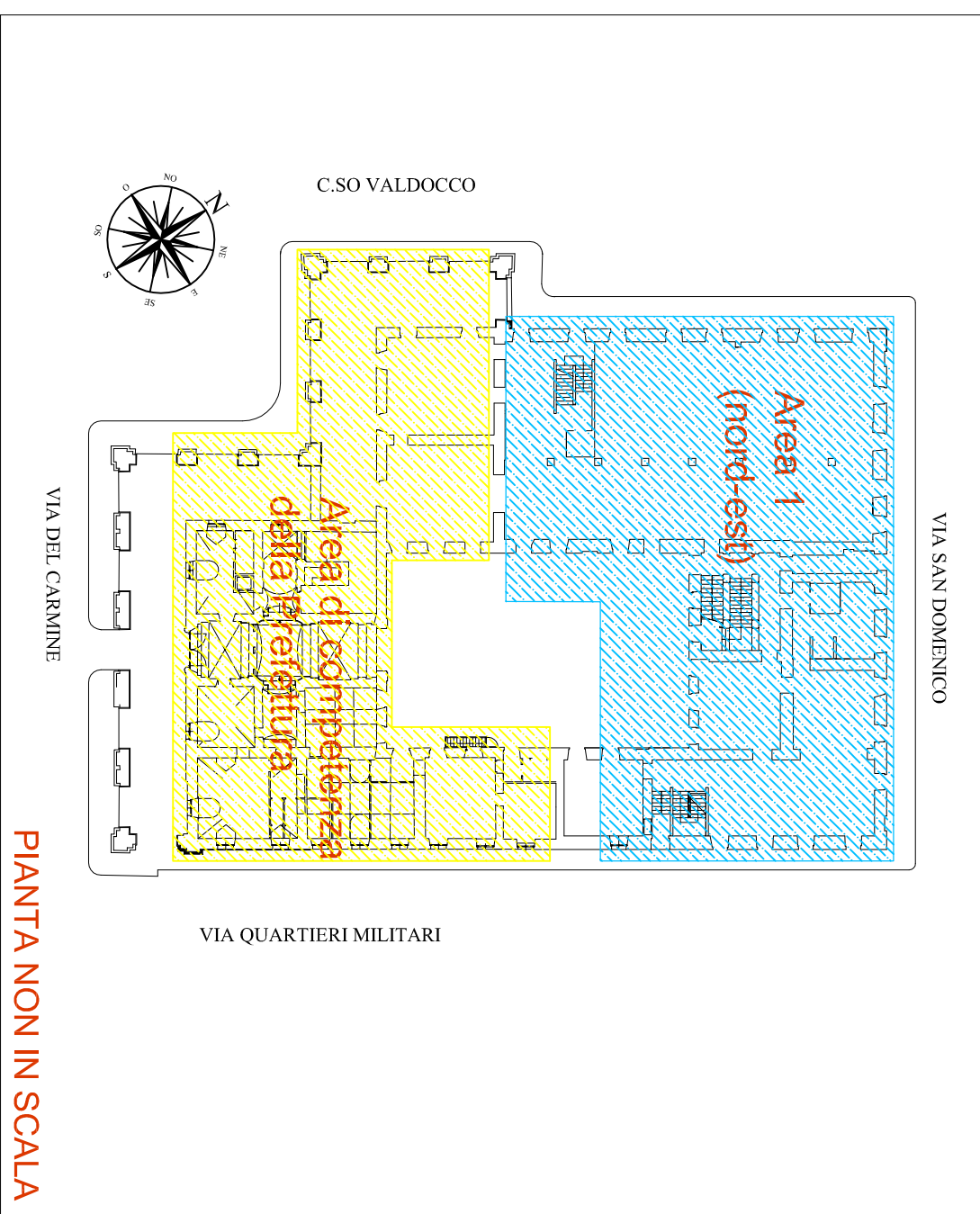
PROGETTO OPERE STRUTTURALI

PIANTA QUARTO PIANO
(copertura piano Terzo)

S 23

REV	MODIFICHE	DATA	DISCENATORE
	Seconda Revisione	18/11/2010	Ing. G. GIOVANNETTI/Ing. L. GIOVANNETTI

18/11/2010	Ing. G. GIOVANNETTI/Ing. L. GIOVANNETTI
------------	---



PIANTA NON IN SCALDA

Per le armature metalliche delle travi e dei solai non riportate in questa tavola, c per i particolari 1-2-3-9-11 vedi Tav. S24
Per le armature metalliche delle scale e dei sedili dei vanti ascensori e dei caveau, vedi Tav. S29 e S30
Per il particolare delle piastre alle basi ed alla testa dei pilastri della loro sfiffatura vedi Tav. S28
Per il particolare dell'inserimento dei profilati metallici di sostegno vedi Tav. S6

MATERIALI DA UTILIZZARE PER LE NUOVE TRAVI
E I NUOVI SOLAI

Calcestruzzo classe di resistenza minima C25 / 30
Consistenza S3 per rampe scale e strutture inclinate e S4 per
setti, travi e solai
Granulometria inerti : sabbia da 0 a 3 mm / ghiaia da 0 a 16 mm
Acciaio B450 C

MATERIALI DA UTILIZZARE PER IL RINFORZO DELLE TRAVI ESISTENTI

Calcestruzzo speciale auto compatto (SCC) a prestazione garantita, in accordo alla UNI EN 206-1 e UNI 11040 per strutture in elevazione confezionato con aggregati ben lavati privi di impurità, non reattivi con gli alcali, aventi diametro massimo 16 mm. Consistenza S5 UNI EN 12350 / 2, resistenza a compressione a 28 gg. > 40 MPa (Classe 32/40). Modalità di impiego:

- 1- innozione dell'inclinato dalle travi e proiettamento della superficie;
- 2- asportazione di porzioni di elis esistente degradato, se presenti. La superficie del elis di supporto dovrà risultare invidiata con asportata di almeno 5 mm di profondità.
- 3- inserimento delle barre di legatura come da particolare 6
- 4- posizionamento delle armature e delle stecche aggiuntive
- 5- pulizie e sanare il elis esistente con getti d'acqua a pressione per evitare che il supporto del esistente sdracchia acqua

Il presente progetto è stato approvato dalla commissione di controllo, il cui rapporto sta a scervo da polveri che, comprometterebbero l'aderenza tra i due getti.

o eseguire il getto con continuità senza interruzioni, da un solo lato della trave per consentire la fuoriuscita dell'aria dalla parte opposta.

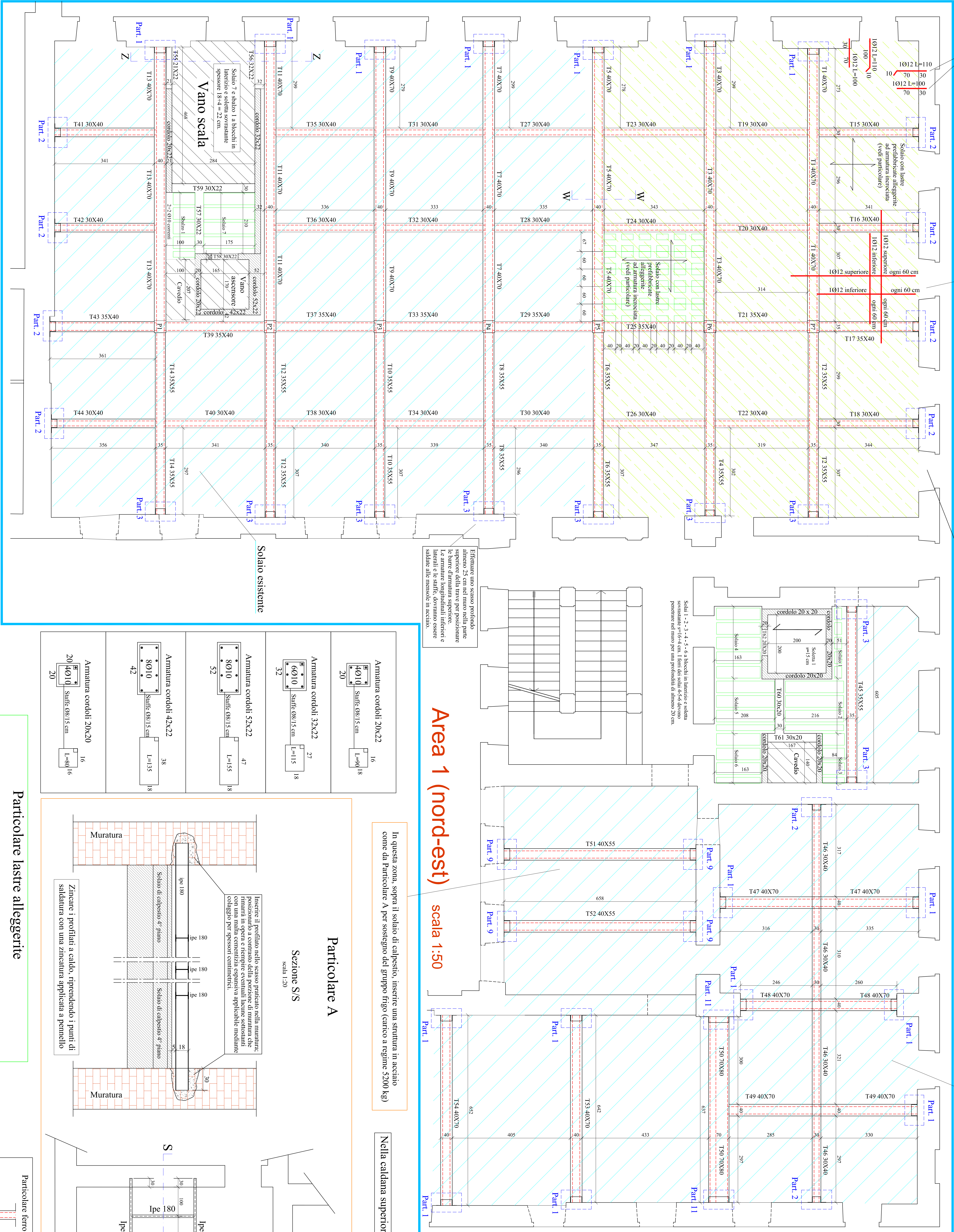
Acciaio armature lente: B450C
Acciaio armature e profili: S275 - S355 Uni 10025-2
Bulloni e tasselli classe 8.8
Saldature classe I

Tassellare i monoconi con boiacca cementizia (profondità di posa 30 cm minimo) nei muri perimetrali. Monconi tipo da posizionarsi ogni qualvolta la lastra viene posata in adiacenza di un muro portante.

Ferro inserito all'interno della lastra prefabbricata. La ditta costruttrice dei prefabbricati potrà utilizzare altre tipologie di ferri sia per il prefabbricato che per la monconatura rispettando i carichi di progetto. I ferri disegnati sono per ogni travetto (ogni 60 cm).

Trattamento per i ferri d'armatura delle travi principali e secondarie
Rimuovere il calcestruzzo di copri ferro tutto attorno ai ferri d'armatura longitudinale.
Rinunciare la presenza eventuale di ruggine dai ferri d'armatura con spazzole metalliche.
Ritriciare i ferri con passavite cementizio monocomponente, polimeri modificati contenente inibitori della corrosione.

Solaio esistente

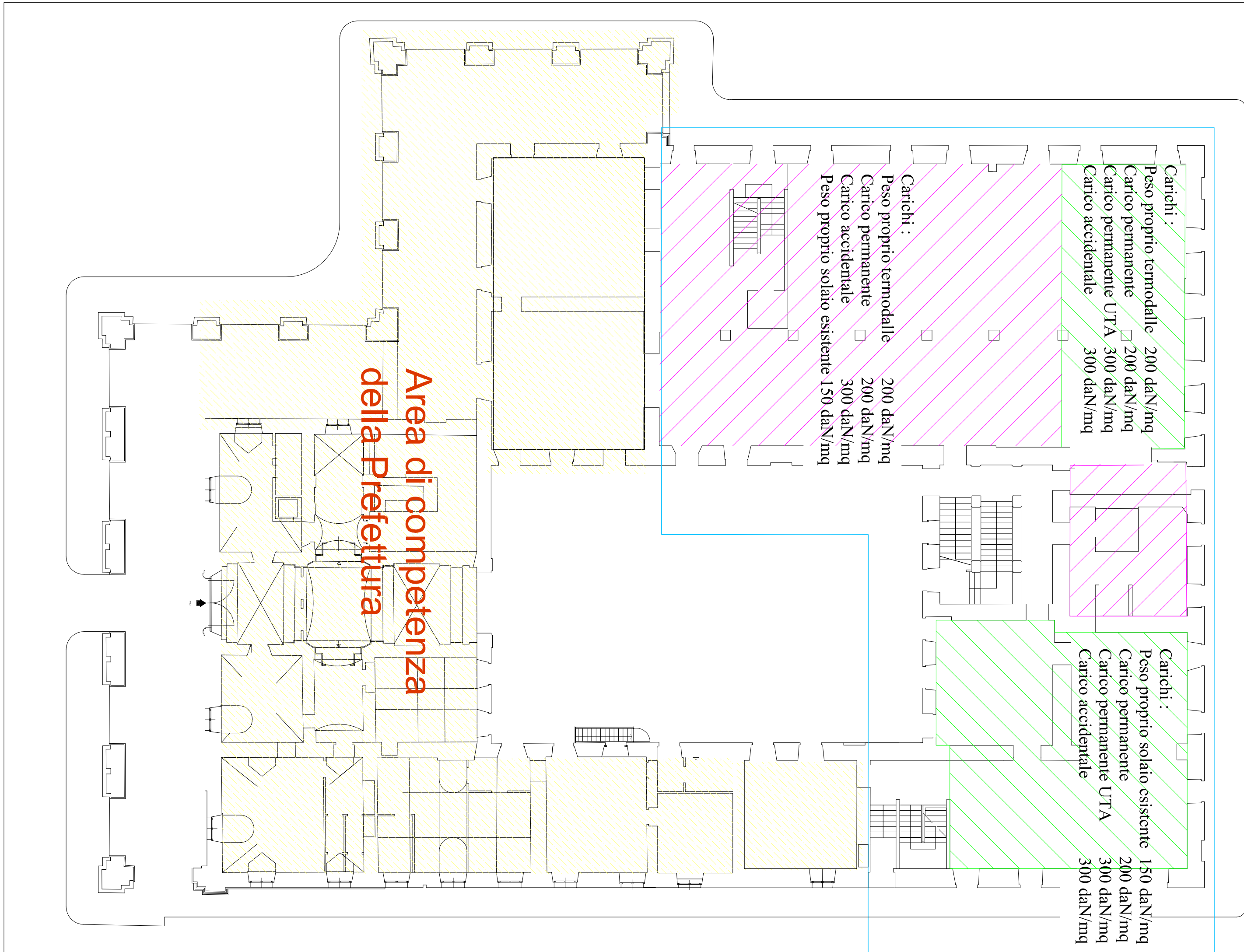


Area 1 (nord-est) scala 1:50

scala 1:50

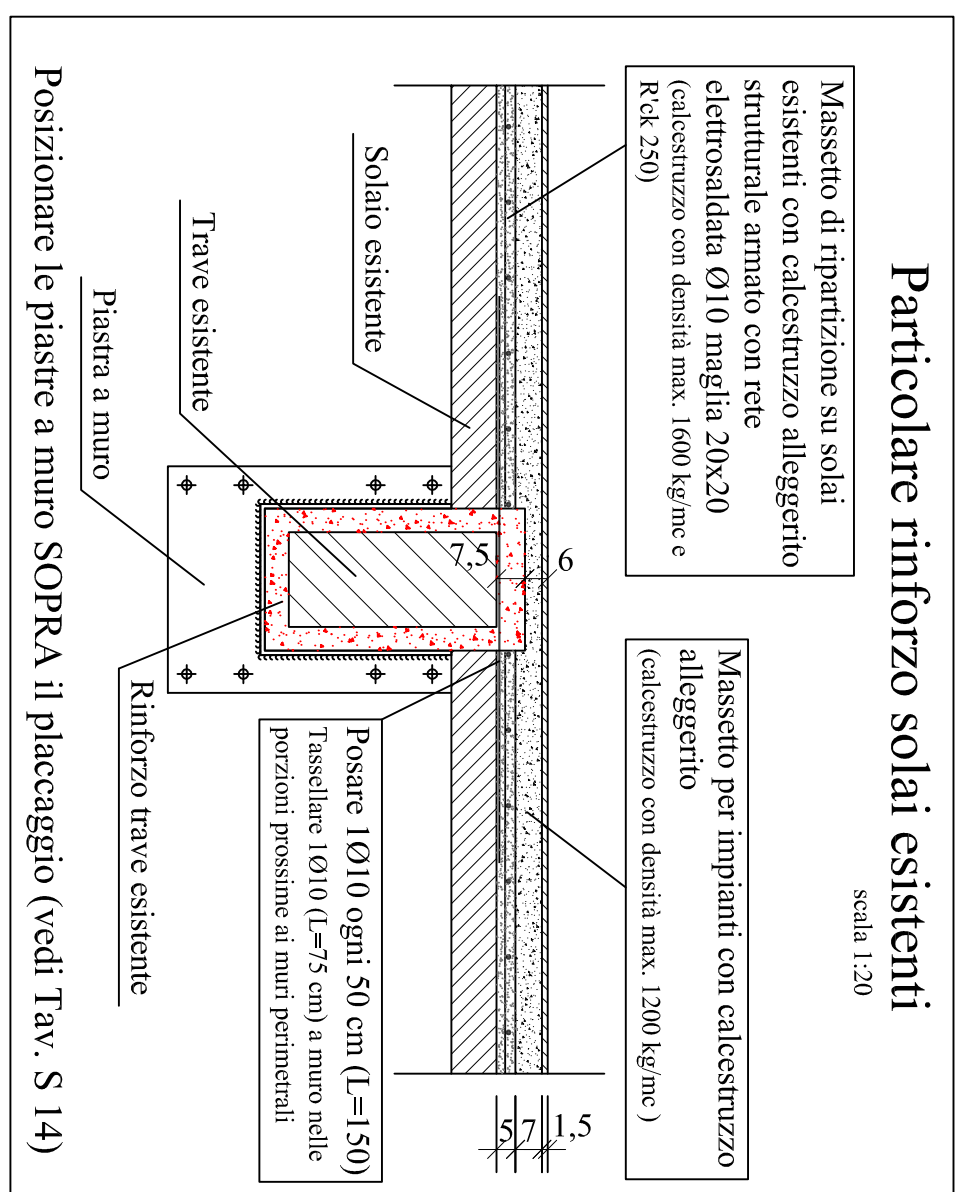
In questa zona, sopra il solaio di calpestio, inserire una struttura in acciaio come da Particolare A per sostegno del gruppo frigo (carico a regime 5200 kg)

Nella caldana superiore di tutti i solai di nuova edificazione, posare una rete elettrosaldata di ripartizione Ø6 maglia 20x20 cm

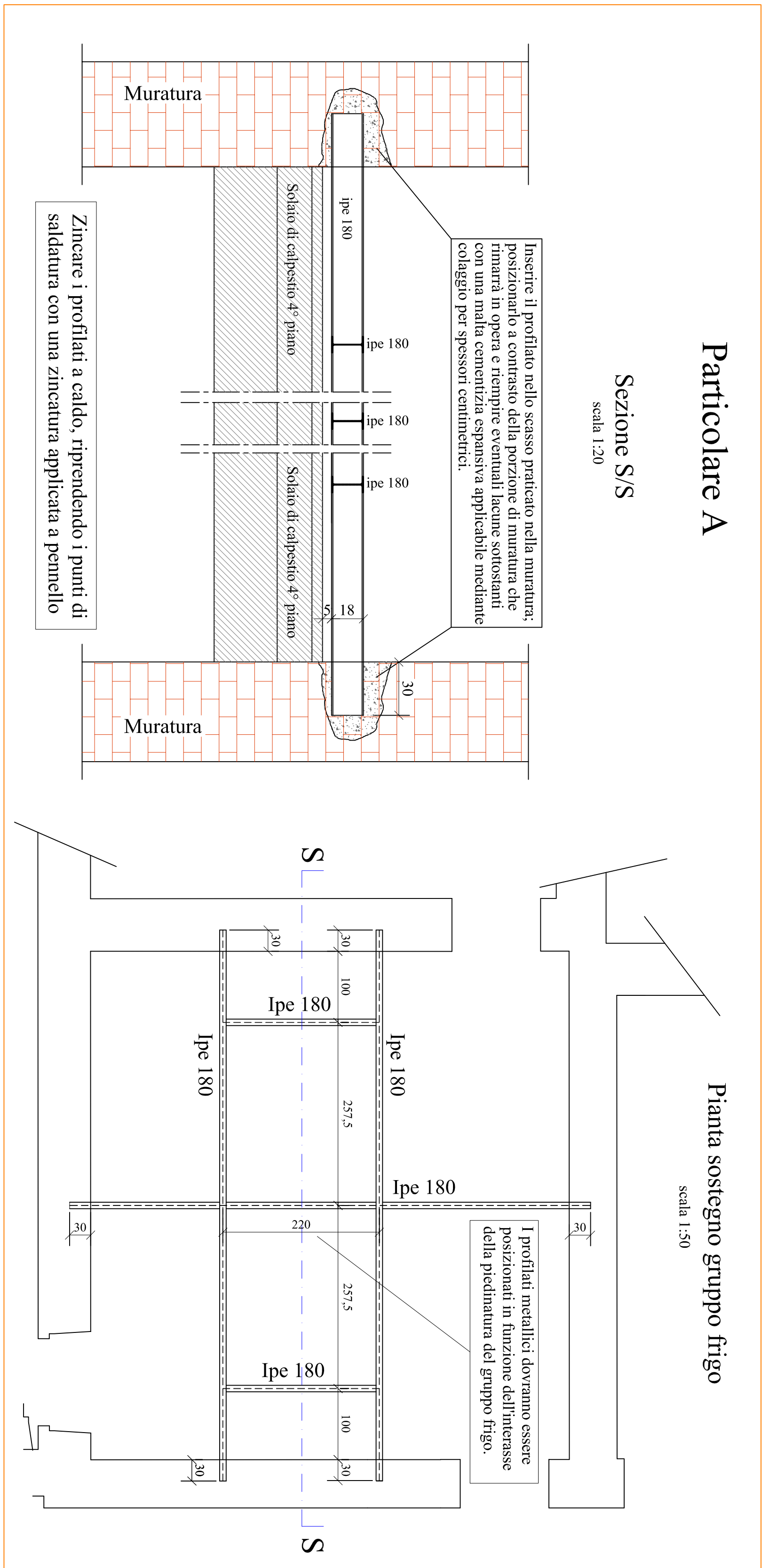


Carichi a Progetto applicati ai solar

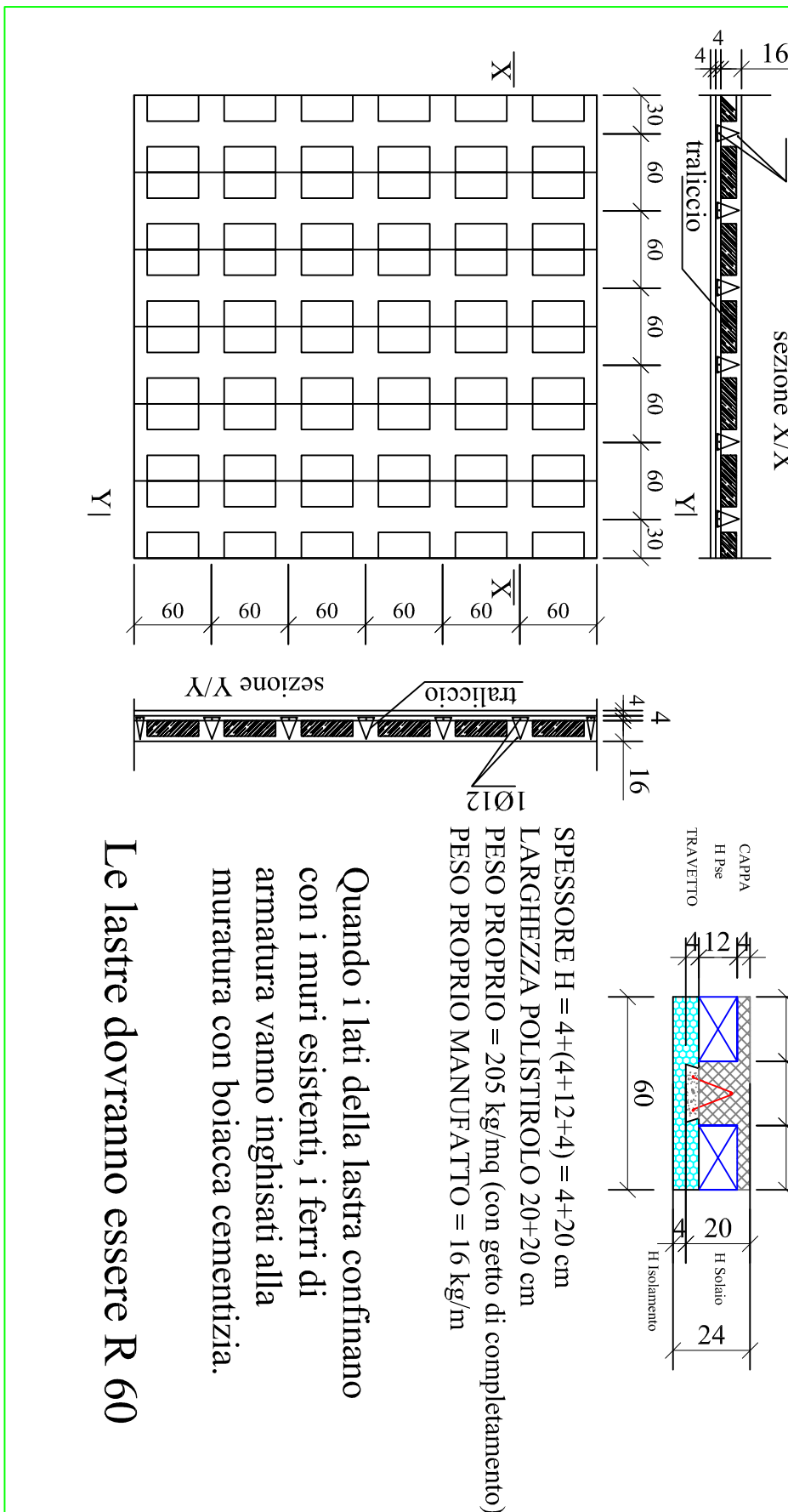
Area di competenza
della Prefettura



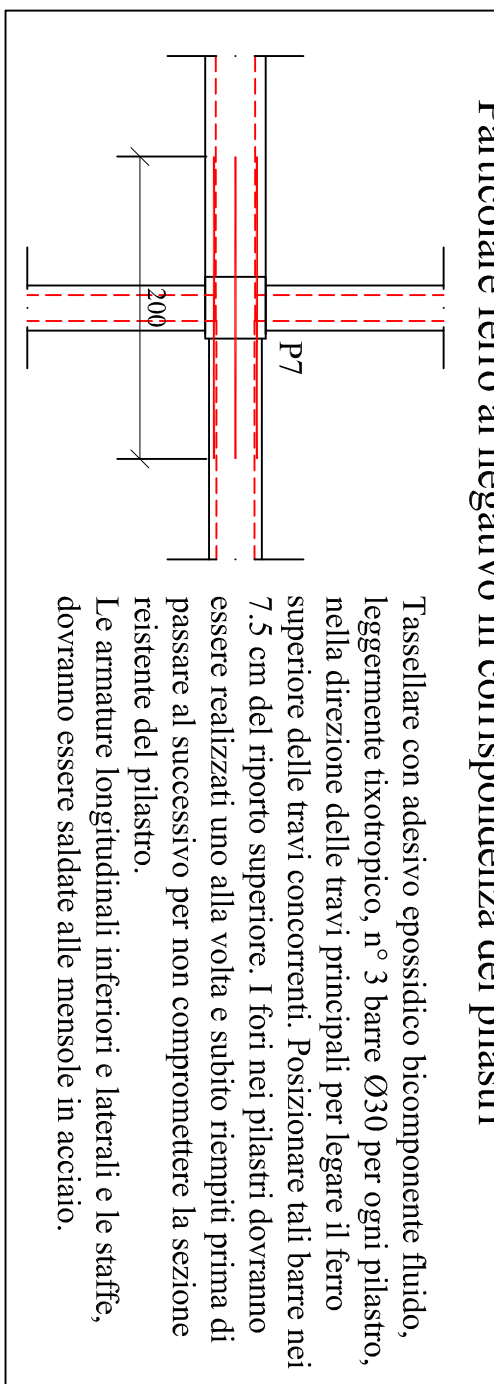
Pianta sostegno gruppo frigg



Particolare lastre alleggerite



Tassellare con adesivo epossidico piccolo
raccolte fino al negativo in corrispondenza del piano



Preparazione travi esistenti per rinforzi

Nelle tavole si devono seguire le seguenti lavorazioni:

- 1.- rimuovere l'inconco della nave;
- 2.- picchettare la nave con la martellina per un migliore aggancio della calcestruzzo di rinforzo;
- 3.- eseguire un foro Ø30 mm passante a metà altezza nave ogni 40 cm;
- 4.- inserire una barra Ø16 in ogni foro;
- 5.- incrinare, nel foro in cui è stata inserita la barra Ø16, adessivo epossidico bicomponente fluido, leggermente insonorico, privo di solventi.

Particolare travi rinforzate

